

Tarlo asiatico, controlli per le piante castellanzesi

Pubblicato: Lunedì 3 Agosto 2009

Emergenza insetti pericolosi per le piante castellanzesi: è scattato il controllo nei parchi pubblici e nei giardini privati alla caccia del **Tarlo Asiatico**, un insetto innocuo per l'uomo ma molto pericoloso per le piante. Avvistato in pochi esemplari soprattutto nella zona di Castegnate, questo insetto di origine asiatica (Cina, Corea, Giappone e Taiwan) si nutre di legno; dopo essersi insediato in un albero si riproduce velocemente e ne divora l'interno. Da adulto è riconoscibile per il colore nero con macchie bianche sul dorso e raggiunge una dimensione di 3,5 cm. Le antenne hanno segmenti alternati nero bluastrì e bianchi. L'acero è la specie che il Tarlo Asiatico predilige attaccare, praticando veri e propri buchi nel tronco del diametro di circa 1,5-2 cm dai quali inizia il progressivo deperimento della pianta. Non sono immuni betulle, faggi, carpini, ippocastani, ontani, noccioli, platani, meli, peri e lagerstroemie.

Per evitare il suo propagarsi e il suo insediamento nel territorio cittadino, l'**Assessorato all'Ambiente** del Comune di Castellanza tramite l'Ufficio Ecologia ha predisposto una serie di sopralluoghi e di controlli nei giardini privati nella zona di Castegnate, dove il Tarlo Asiatico è già stato avvistato, e nei parchi pubblici. Due agronomi dell'ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) di Regione Lombardia, muniti di tesserino di riconoscimento, effettueranno i sopralluoghi casa per casa. Per avere conferma della loro identità i cittadini possono chiamare i seguenti numeri degli uffici comunali: URP (Ufficio relazioni con il Pubblico) 0331. 526250; Ufficio Ecologia 0331.526213.

Se la pianta controllata risultasse infetta, andrà abbattuta. **Questa operazione è gratuita per il cittadino** perché a carico della Regione Lombardia, settore Agricoltura, che ha stanziato fondi per coprire i costi dell'abbattimento e della rimozione e trasporto della pianta. I due agronomi dell'Ersaf effettueranno i controlli entro la fine dell'estate. Per saperne di più su questo insetto si può visitare il sito internet della regione Lombardia: www.agricoltura.regione.lombardia.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it